



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli artt. 4, comma 2, 14, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “Attuazione delle legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito in legge con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019”;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, “Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014, n. 1622, attuativo del citato D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato dalla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’art. 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza dell’Area I;

VISTA la Direttiva di secondo livello per l’azione amministrativa e per la gestione 2016 - prot. n. 146 del 3 febbraio 2017 emanata dal Capo dell’Ispettorato a seguito della Direttiva generale annuale del Ministro recante gli indirizzi sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2017, n. 983 del 24 gennaio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 3 ottobre 2014 con il n. 3600, con il quale è stato conferito allo scrivente l’incarico di Direttore Generale della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore del Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la programmazione delle attività degli Uffici della Direzione generale per l’anno 2017;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017/2019 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali adottato con decreto prot. n. 1342 del 31 gennaio 2017 dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

RITENUTO di inserire nelle schede obiettivi gli adempimenti relativi agli obblighi previsti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017/2019 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA DI TERZO LIVELLO

PREMESSA

La presente direttiva è emanata ai sensi degli articoli 4, comma 2, 16 e 17, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165.

1. OBIETTIVI

In coerenza con gli obiettivi affidati nella Direttiva annuale del Ministro - prot. n. 983 del 24 gennaio 2017 - al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari e nella Direttiva del Capo dell'Ispettorato - prot. n. 146 del 3 febbraio 2017 - alla Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, sono attribuiti, a ciascun Ufficio della Direzione, con riferimento all'anno 2017, gli obiettivi definiti nelle schede allegate, per la cui verifica di raggiungimento sono fissati i relativi indicatori.

1.1. Assegnazione risorse

La realizzazione dei predetti obiettivi relativi all'anno 2017 avverrà con l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili presso ciascun Ufficio e con quelle assegnate alla Direzione stessa con la Direttiva di secondo livello.

1.2. Delega

Il direttore dell'Ufficio dirigenziale VICO III procederà all'espletamento delle attività ed all'adozione degli atti indicati nel Decreto di delega n. 3170 del 17 febbraio 2015, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 303 in data 24 febbraio 2015.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

IL DIRETTORE GENERALE

1.3. Monitoraggio

Gli obiettivi predetti formano oggetto di apposito monitoraggio, effettuata con cadenza quadrimestrale.

Per consentire all'Organismo indipendente di valutazione di riferire tempestivamente al Ministro sullo stato di avanzamento dell'attività diretta alla realizzazione degli obiettivi e sul grado di raggiungimento dei medesimi, le informazioni necessarie dovranno essere trasmesse entro il 15 maggio 2017, il 15 settembre 2017, il 12 gennaio 2018.

In coerenza con i tempi e le fasi della misurazione e valutazione degli obiettivi della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, ha luogo la misurazione e valutazione degli obiettivi delle Direttive del Capo Dipartimento e dei Direttori Generali.

I direttori degli Uffici dirigenziali di livello non generale effettuano il monitoraggio degli obiettivi conferiti, acquisendo i dati necessari. Il monitoraggio rileva, nel corso dell'esercizio, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

Nell'ipotesi di scostamento tra risultati conseguiti e obiettivi programmati, i dirigenti potranno segnalare l'opportunità di eventuali interventi correttivi entro il termine di presentazione del secondo rapporto quadrimestrale.

A conclusione del monitoraggio, entro il 15 gennaio 2018, i responsabili delle unità organizzative predispongono una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, tesa ad illustrare, in particolare, le motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati.

Ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione di tutti gli obiettivi assegnati a ciascuno con le relative schede.

Costituiscono parte integrante della presente direttiva i seguenti documenti:

- All. 1, Scheda assegnazione obiettivi 2017 Ufficio Vico I (Allegato 1 Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti);
- All. 2, Scheda assegnazione obiettivi 2017 Ufficio Vico II (Allegato 1 Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti);
- All. 3, Scheda assegnazione obiettivi 2017 Ufficio Vico III (Allegato 1 Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti);
- All. 4, Scheda assegnazione obiettivi 2017 Ufficio Vico IV (Allegato 1 Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

- All. 5, Scheda comportamenti organizzativi 2017 Ufficio Vico I (Allegato 3 Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti);
- All. 6, Scheda comportamenti organizzativi 2017 Ufficio Vico II (Allegato 3 Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti);
- All. 7, Scheda comportamenti organizzativi 2017 Ufficio Vico III (Allegato 3 Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti);
- All. 8, Scheda comportamenti organizzativi 2017 Ufficio Vico IV (Allegato 3 Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti);

Roma, 13 febbraio 2017

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Roberto Tomasello)
Firmato digitalmente ai sensi del CAD